



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE(CSR) DEL PIANO STRATEGICONAZIONALE
PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO 2024

- ANC (71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici**
- SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna**
- SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi**
- SRB03 - sostegno zone con vincoli specifici**



Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	4
5. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
6. SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
8. IMPEGNI E OBBLIGHI	6
9. ENTITÀ DEL SOSTEGNO	6
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
11. CRITERI DI PRIORITÀ.....	7
12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI	7
13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
14. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI.....	8



1. PREMESSA

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea.

Il PSP per l'Italia è stato approvato con la Decisione della Commissione europea n. C (2022) 8645 del 02/12/2022. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 del ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico.

Con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1). Con DGR n. 634 del 07 novembre 2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica.

Il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale. La versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania è stata approvata con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023. È in corso l'approvazione della versione 2.0 che tiene conto delle modifiche apportate al Programma nazionale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per i riferimenti normativi si rimanda alle Disposizioni Generali - Interventi a superficie e/o a capo del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Campania del PSP 2023-2027 - Versione 2.0 - approvate con Decreto Dirigenziale Regionale n. 755 (50.07.00) del 20/11/2023. In particolare, per il presente avviso si richiamano:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi";
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11.11.2021 n. 591685 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

3. OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e delle zone con vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU) localizzata in ciascuna di dette aree, per compensare in parte le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo al fine di raggiungere l'obiettivo di mantenere l'attività agricola e/o zootecnica in dette aree.



L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in quelle zone definite svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1307/2013.

In particolare, gli interventi perseguono gli obiettivi SO1 ed SO6, di seguito esplicitati:

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;

SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Le esigenze a cui risponde il presente intervento sono riconducibili principalmente all'esigenza di carattere nazionale di fornire sostenibilità alle aziende agricole (E1.11) e all'esigenza regionale di un sostegno ai redditi delle aziende agricole e forestali e al loro riequilibrio in particolare, nelle aziende operanti in zone con caratteristiche orografiche e pedoclimatiche che riducono la redditività e che possono determinare l'abbandono di zone svantaggiate (Er.OS1/2).

4. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2020/2115, le zone ammissibili alle indennità previste nell'ambito degli interventi SRB 01 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna), SRB 02 (Sostegno alle zone con altri svantaggi naturali significativi) e SRB 03 (Sostegno alle zone con vincoli specifici) sono classificate in relazione alle zone designate conformemente all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013:

- A. Zone montane (art. 32, par. 2), caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti i) alle difficili condizioni climatiche causate dall'altitudine; ii) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o che richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero ad una combinazione dei due fattori;
- B. Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 3), se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei criteri elencati nell'Allegato III del Reg. (UE) n. 1305/2013. Con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6277 del 08/06/2020, è stata adottata la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed i relativi elenchi, recepiti nell'ambito del PSR.
- C. Zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 4), diverse da quelle menzionate ai precedenti punti, nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/pdf/elenchi_aree_soggette_a_vincoli_naturali.pdf



5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta per ciascun intervento la dotazione finanziaria complessiva per gli anni dal 2023 al 2027:

Sostegno zone con svantaggi naturali montagna – SRB.01: euro 147.629.080,85 di cui euro 74.552.685,84 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi – SRB.02: euro 28.784.197,73 di cui euro 14.536.019,85 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Sostegno zone con vincoli specifici. – SRB.03: euro 3.169.518,35 di cui euro 1.600.606,77 a carico del FEASR e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Gli importi sopra esposti si intendono comprensivi delle somme necessarie a coprire i pagamenti per le domande presentate nella campagna 2023, in corso di istruttoria.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Agricoltori in attività, singoli o associati, come definiti dalle Disposizioni generali - Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.0 approvate con decreto n. 755 del 20/11/2023, le cui superfici agricole sono localizzate in tutto o in parte in aree definite svantaggiate.

7. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli agricoltori in attività destinatari del sostegno previsto dal presente intervento e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento per l'anno 2024 sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2024, devono essere obbligatoriamente antecedenti alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2024. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Gli agricoltori che intendono partecipare al presente bando devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Condurre la superficie agricola richiesta a premio in una o più zone svantaggiate definite a livello regionale ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a sostegno dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, con l'esclusione del comodato d'uso.

Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici "Concessione e locazione di beni immobili demaniali".

Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.

I requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

- Condurre la superficie agricola soggetta ad impegno localizzata in una o più aree svantaggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- Rispettare i pertinenti Criteri di Gestione Obbligatorie e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115;
- Rispettare i pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115.

9. ENTITÀ DEL SOSTEGNO

SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie è al massimo pari a € 365 ad ettaro di superficie ammissibile

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

Dimensione della SAU*	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità € per ettaro
<i>Fino a 10 ha</i>	<i>100 (%)</i>	<i>365,00</i>
<i>oltre 10 ha e fino a 50 ha</i>	<i>75 (%)</i>	<i>273,75</i>
<i>oltre 50 ha e fino a 100 ha</i>	<i>50 (%)</i>	<i>182,50</i>
<i>oltre 100 ha e fino a 200 ha</i>	<i>25 (%)</i>	<i>91,25</i>
<i>oltre 200 ha</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

*Intervalli classi dimensionali condizionati all'approvazione della modifica del PSP

SRB02 - sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di € 203 ad ettaro di superficie ammissibile.

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

Dimensione della SAU*	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità € per ettaro
<i>Fino a 10 ha</i>	<i>100 (%)</i>	<i>203,00</i>

<i>oltre 10 ha e fino a 50 ha</i>	<i>75 (%)</i>	<i>152,25</i>
<i>oltre 50 ha e fino a 100 ha</i>	<i>50 (%)</i>	<i>101,50</i>
<i>oltre 100 ha e fino a 200 ha</i>	<i>25 (%)</i>	<i>50,75</i>
<i>oltre 200 ha</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Intervalli classi dimensionali condizionati all'approvazione della modifica del PSP*

SRB03 – sostegno zone con vincoli specifici

Il pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie non supera il valore di € 180 ad ettaro di superficie ammissibile.

A tale importo si applica il criterio della degressività come di seguito riportato:

Dimensione della SAU*	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità € per ettaro
<i>Fino a 10 ha</i>	<i>100 (%)</i>	<i>180,00</i>
<i>oltre 10 ha e fino a 20 ha</i>	<i>75 (%)</i>	<i>126,00</i>
<i>oltre 20 ha e fino a 30 ha</i>	<i>50 (%)</i>	<i>90,00</i>
<i>oltre 30 ha</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Intervalli classi dimensionali condizionati all'approvazione della modifica del PSP*

Nel caso di aziende le cui superfici richieste a premio ricadano in diverse tipologie di svantaggio, la degressività per ampiezza aziendale è applicata considerando prima le superfici in zone con svantaggi naturali montagna, poi quelle in zone con altri svantaggi naturali significativi ed infine le zone con vincoli specifici.

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100,00 euro.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande saranno stabilite dalle istruzioni operative dell'OP AgEA.



11. CRITERI DI PRIORITÀ

Per gli interventi in questione non sono previsti criteri di priorità.

Tuttavia, in caso di risorse complessive non sufficienti ad erogare l'indennità massima ad ettaro, viene effettuata una ripartizione proporzionale tra i soggetti ammissibili. L'eventuale riduzione dovrà comunque assicurare un premio non inferiore al 70% di quello normalmente previsto.

12. AGEVOLAZIONI PREVISTE E COMBINAZIONE DEGLI AIUTI

Gli Interventi SRB01, SRB 02 e SRB03, sono combinabili tra di loro e con tutti gli altri interventi del PSN 2023/2027 di cui al Complemento di Programma regionale; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

14. PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini -83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it



UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera(ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6,piano 12 – 80143 Napoli	Telefono: 081 7967272 – 0817967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 – 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento SRB 01- SRB 02 e SRB 03 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Maria Pia Di Martino (Referente regionale)	UOD 50.07.15	081-7967563	mariapia.dimartino@regione.campania.it
Raffaele Picone (Referente Avellino)	UOD - 50.07.22	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Roberta Leuzzi (Referente Benevento)	UOD - 50.07.23	0824-364267	roberta.leuzzi@regione.campania.it
Raffaele Cervo (Referente Caserta)	UOD - 50.07.24	0823-554307	raffaele.cervo@regione.campania.it
Grazia Stanzione (Referente Napoli)	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero (Referente Salerno)	UOD - 50.07.26	089-2589128	carmela.soriero@regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (Csr) del Piano Strategico Nazionale Pac 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva il piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html